



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL PIEMONTE**

Decreto n. 121 del 31/08/2023

Esercizio finanziario 2023

OGGETTO: Decreto a contrarre e aggiudicazione mediante affidamento diretto del lavoro di manutenzione del bagno del primo piano del TAR PIEMONTE Cig Z313C4B7CB.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici*” ed i relativi allegati;

VISTA la Legge 31/12/2009, n. 196 – “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 06/02/2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12/09/2012 e come modificato, da ultimo, con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10/11/2020 pubblicato nella G.U. n. 289 del 20/11/2020;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021

VISTO il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2023 – 2025, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 108 del 31 marzo 2023 che, tra l'altro, ha integrato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 202 del 19 aprile 2022;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e, in particolare, l'art. 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTI gli artt. 62 e 63 e l'Allegato II.4 del d.lgs. 36/2023 che disciplinano il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza ed il conseguente ottenimento per la Giustizia amministrativa del livello di qualificazione L1 per la progettazione e affidamento di lavori e del livello SF1 per progettazione e affidamento di servizi e forniture;

VISTO, in particolare, l'articolo 17, comma 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale “*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4 – 5 – 17 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la Legge 06/12/1971 n. 1074 e successive modificazioni, d'istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTA la Legge 27/04/1982 n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria e ausiliario del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29/01/2018 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”, come modificato ed integrato con il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 226 del 10/11/2020 e da ultimo con la delibera del CPGA 21 luglio 2021;

VISTA la nota a firma del Segretario Delegato per i TT.AA.RR., prot. 53968 del 27/12/2022 con oggetto “Fabbisogno finanziario 2023. Assegnazione fondi CPGA 2 dicembre 2022”;

CONSIDERATO che è si è reso necessario provvedere ad un intervento di manutenzione del bagno per disabili sito al primo piano della sede del TAR Piemonte, consistente nella sostituzione della tavoletta copri vaso del suddetto bagno;

VERIFICATO sul sito internet “Acquisti in rete PA” gestito dalla Consip S.p.A. l’assenza di convenzioni quadro stipulate per il lavoro in esame, ex art. 26 L. n. 488/1999, per la tipologia di specifico intervento;

RITENUTO di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del **Capitolo 2291** Manutenzione e riparazione degli immobili ed impianti;

ATTESO che si procederà, con separato atto, ad impegnare la spesa con imputazione al capitolo **Capitolo 2291** Manutenzione e riparazione degli immobili ed impianti;

VISTO il decreto a contrarre n. 190 del 2020 con il quale è stato disposto l’affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell’impianto idrico sanitario per la sede del TAR Piemonte per il triennio 2021/2023, alla ZETA IMPIANTI di Ziccardi Vittorio, con sede legale in via Paolo Veronese n. 216/5 – 10148 TORINO – Partita IVA n. 09394820014 – C.F. n. [REDACTED] ed iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino nella sezione delle imprese individuali (C.F. n. [REDACTED]);

CONSIDERATO che è stato richiesto un preventivo con nota di protocollo n. 2000 del 30 agosto 2023, per l’intervento in oggetto alla sopra richiamata ZETA IMPIANTI di Ziccardi Vittorio, ditta affidataria del servizio di manutenzione dell’impianto idrico-sanitario;

DATO ATTO che il preventivo ricevuto dalla ZETA IMPIANTI di Ziccardi Vittorio con nota di protocollo n. 2001 del 30 agosto 2023, per un prezzo complessivo di € 53,33 (euro cinquantatré/trentatré) al netto dell’I.V.A. di Legge, per un totale di € 65,06 IVA inclusa, è stato reputato congruo per il lavoro richiesto;

DATO ATTO che non si è ritenuto di chiedere ulteriori preventivi, vista la difficoltà nel contattare ditte diverse in un periodo festivo nonché l’urgenza dell’intervento, necessario per assicurare la corretta funzionalità del bagno per disabili, anche in vista dell’apertura degli uffici al pubblico prevista in concomitanza delle udienze di settembre;

DATO ATTO che la ditta ZETA IMPIANTI di Ziccardi Vittorio ha presentato, debitamente sottoscritta, tutta la documentazione inviatale per il perfezionamento dell’affidamento, con comunicazione prot. n. 2013 del 31 agosto 2023;

ACQUISITO il DURC della Società sopra citata;

CONSIDERATO che per la natura delle prestazioni dell’affidamento non è necessaria la redazione del DUVRI ai sensi dell’art. 26 del d.lgs. 81/2008;

RITENUTO che l’offerta presentata è da ritenersi congrua ed accettabile;

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara (CIG) n. Z313C4B7CB;

VISTO CHE ai sensi dell'articolo 53 comma 1 del "Nuovo Codice" non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106.

CONSIDERATO DI volersi avvalere della facoltà prevista ex art. 53 comma 4 del D.lgs. 36 del 2023 l'Amministrazione ritenendo non necessaria la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti viste le caratteristiche del lavoro oggetto del presente decreto, tali da tutelare l'amministrazione dal verificarsi di un danno da inadempimento contrattuale, ed in particolare considerato:

- che la ditta aggiudicataria è già responsabile della manutenzione dell'impianto idrico-sanitario e ha intrattenuto rapporti seri e professionali con l'amministrazione, adempiendo agli obblighi contrattuali senza ritardi;
- che il bene oggetto della presente fornitura presenta prezzi e caratteristiche standardizzate nel mercato di riferimento;
- l'esiguo importo della procedura in oggetto, per cui la richiesta di una garanzia potrebbe risultare sproporzionata e rendere troppo gravosa l'esecuzione della prestazione;
- la possibilità da parte dell'amministrazione di rifiutare il pagamento della fornitura in caso di inesatto o mancato adempimento, oppure richiedere una penale (vedi art. 13 del Foglio patti e condizioni del contratto principale) in caso di ritardi nell'esecuzione.

VISTO, in particolare, l'articolo 27 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernente la "Pubblicità legale degli atti";

DATO ATTO che la sottoscritta non versa in alcuna situazione di incompatibilità né di conflitto di interessi, neanche potenziale, con il presente provvedimento;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

DI PRENDERE ATTO della necessità di provvedere al lavoro di manutenzione del bagno del primo piano della sede del TAR Piemonte, consistente nella sostituzione della tavoletta copri vaso;

DI DARE ATTO che il lavoro avverrà mediante affidamento diretto, al contempo stabilendo che il fine è quello di garantire il sicuro utilizzo del bagno per disabili sito al primo piano della sede del TAR Piemonte;

DI PRENDERE ATTO del preventivo presentato dalla ditta ZETA IMPIANTI di Ziccardi Vittorio, con sede legale in via Paolo Veronese n. 216/5 – 10148 TORINO – Partita IVA n. 09394820014 – C.F. n. [REDACTED], con comunicazione protocollo n. 2001 del 30 agosto 2023, per un prezzo complessivo di € 53,33 (euro cinquantatré/trentatré) al netto dell'I.V.A. di Legge, e quindi per un totale di € 65,06 IVA inclusa;

DI PRENDERE ATTO, ai fini dell'aggiudicazione definitiva, del ricevimento degli atti contrattuali, con nota prot. n. 2013 del 31 agosto 2023, debitamente sottoscritti da parte della sopra citata ditta per accettazione ed in particolare del Foglio patti e condizioni, del patto di

integrità, dichiarazioni sostitutiva dei requisiti prevista dalla disciplina del codice dei contratti, la dichiarazione inerente la tracciabilità dei flussi finanziari, accettazione del codice di comportamento dell'amministrazione, del consenso al trattamento dei dati personali, nonché la Dichiarazione sostitutiva sull'assenza dei rischi specifici da interferenza la dichiarazione e il dettaglio degli oneri di sicurezza,;

DI PROCEDERE all'affidamento dell'intervento oggetto di questo provvedimento a ZETA IMPIANTI di Ziccardi Vittorio, con sede legale in via Paolo Veronese n. 216/5 – 10148 TORINO – Partita IVA n. 09394820014 – C.F. n. [REDACTED] per l'importo di € 53,33 (oltre IVA di legge) per un prezzo totale di € 65,06 IVA inclusa;

DI APPROVARE la bozza di contratto da sottoscrivere con l'operatore economico;

DI RISERVARSI di impegnare, con separato atto, la spesa occorrente al capitolo n. **2291** Manutenzione e riparazione degli immobili ed impianti, esercizio in corso dotato di disponibilità sufficiente;

DI DICHIARARE di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità prevista dal D.lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse come disposto dal Codice di Comportamento di questa Amministrazione, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

DI TRASMETTERE il presente atto all'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente”, ‘atti di gara’ ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e del D.lgs. 50/2016 e s. m. e i. previo oscuramento dei dati sensibili.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Nadia PALMA